

Alla c.a. dr.ssa **Gilda Losito**  
Ufficio del Garante NPL  
R O M A

*gilda.losito@garantenpl.it*

e alla c.a. dr. **Nicola Vanacore**  
Istituto Superiore di Sanità  
R O M A

*rilevazione.casediriposo@iss.it*

Oggetto: rilevamento dati case di riposo.

La scrivente associazione si è occupata, fin dalla sua costituzione come Movimento nel 1978, della promozione, dell'applicazione e del monitoraggio delle attività degli Enti pubblici e privati in materia di inclusione sociale delle persone con disabilità, per sostenerne i valori di autodeterminazione e l'empowerment, di divulgare la cultura della non discriminazione e dei diritti tra gli attori sociali, nonché di porsi come “antenna di rilevamento” di violazioni sulla dignità della persona e porsi come interfaccia dirimente tra cittadino ed Ente discriminante.

Negli ultimi anni, sulla scorta degli avvenimenti causati dalla pandemia, abbiamo avuto modo di sperimentare sulla nostra “pelle” i trattamenti riservati alle persone, in particolare quelle con disabilità o altre “fragilità”, oggetto di ricovero nei Pronto Soccorso di diverse realtà territoriali, nonché di quelle che vivono relegate in una realtà di istituzionalizzazione in strutture “dedicate”.

Come già abbiamo avuto modo di segnalare con una precedente mail al Garante NPL, ponendo una questione di chiarimento sul concetto di trattamento inumano o degradante, tale esperienza pandemica avrebbe dovuto trasmetterci, in termini esperenziali, nuovi modelli organizzativi e di tutela intesa in senso lato, soprattutto per riformulare Servizi efficienti ed umanizzati, ma tutto ci induce a pensare che in molte realtà persista l'agire ad inadeguate prassi organizzative precovid.

Per questo, appreso da fonti media che è stata avviata ricerca sulle case di riposo rispetto alla prevenzione e al controllo sulla diffusione delle infezioni correlate all'assistenza, ricerca coniugata alla valutazione delle limitazioni della libertà personale poste in essere per circoscriverne la trasmissibilità, vorremmo essere informati sia sull'esito dei dati e delle soluzioni approntate dalle

**Lega Problemi Handicappati onlus**

associazione di promozione sociale

sede legale: via Ferrarecce 121 – Caserta

sede territoriale: via Vallombrosa 4 – Fiuggi

mail: *lphcaserta@gmail.com* *lphfiuggi@gmail.com*

codice fiscale: 93008820610

ente antidiscriminazione riconosciuto con D.M. Lavoro e PP.SS. 13.3.13

UNAR – Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 408/2023

RSA che dei criteri scelti per la scelta delle strutture socioassistenziali, che non si riducono solo alle case di riposo, bensì anche ad altre tipologie in rapporto al numero massimo degli utenti ospitabili.

Si fa, comunque, presente che esistono anche realtà che accolgono anziani in “residenze pseudo alberghiere” che sfuggono ad ogni controllo istituzionale, proprio per la natura giuridica mistificata.

Un plauso per l’iniziativa di monitoraggio intrapresa, per la quale aderiamo nei principi e per gli obiettivi prefissati e per la quale, se occorrerà, restiamo a disposizione collaborativamente.

Si coglie l’occasione per porgere cordialità e saluti.

Fiuggi, 8 ottobre, 2023

il presidente LPH

prof. **Vitaliano Ferrajolo**



**Lega Problemi Handicappati onlus**

associazione di promozione sociale

sede legale: via Ferrarecce 121 – Caserta

sede territoriale: via Vallombrosa 4 – Fiuggi

mail: [lphcaserta@gmail.com](mailto:lphcaserta@gmail.com) [lphfiuggi@gmail.com](mailto:lphfiuggi@gmail.com)

codice fiscale: 93008820610

ente antidiscriminazione riconosciuto con D.M. Lavoro e PP.SS. 13.3.13

UNAR – Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 408/2023